

del lago Lemano, obbligando dopo un combattimento i Francesi a ritirarsi.

Il 25 penetra in Francia per Basilea una prima colonna di truppe alleate.

Il 28 l'armata austriaca, valicato il Sempione, giunge presso Ginevra dopo aver ritolto ai Francesi gran parte della Savoia. Gli Austriaci attraversano Ginevra per portarsi nel paese di Gex ove incontrano pochissima resistenza.

Le batterie avanzate di Huningue lanciano bombe sulla città di Basilea.

Dichiarazione della dieta diretta al Basso Unterwald che ove pel giorno 17 quel cantone non abbia aderito al patto federale, la vallata d'Engelberg verrà aggiudicata all'Alto Unterwald.

Il 29 ordine del giorno del general Bachmann annunciate dover la Svizzera entrare in guerra colla Francia per vendicare le ostilità commesse contra Basilea.

Il 2 luglio un corpo di partigiani francesi attacca un distaccamento di truppe Svizzere nel vescovato di Basilea presso Porentrui, e viene respinto con perdita. Gli Svizzeri prendono il forte di Blamont nella Franca Contea, dipartimento del Doubs.

Il 4 entra nella Franca Contea la prima divisione dell'armata federale per la via di Pontarlier e Dougue.

L'8 la seconda divisione s'avanza sul Doubs per Neufchâtel, portandosi dal lato di Morteau.

Sei battaglioni Svizzeri accantonati nell'Erguel ricusano di marciare oltre le frontiere.

Il 9 la terza divisione entra nella Franca Contea dalla parte di S. Ippolito. Gli Svizzeri hanno ventimila uomini sul territorio francese.

Viene attorniato dalle truppe federali il forte di Joux.

Gli Svizzeri si uniscono alle truppe alleate che bloccano Huningue.

Il 16 è occupato dagli Svizzeri il paese di Gex.

Il 17 la dieta significa al Basso Unterwald che per la sua prolungata contumacia ha perduto i suoi diritti al possesso della vallata d'Engelberg non che la sua quota parte dell'indennità stipulata nell'atto del congresso di Vienna a favore dei piccoli Cantoni.